

10 2457

Agip S.p.A
SERVIZIO RENI

RELAZIONE GEOLOGICA ALLEGATA ALL'ISTANZA
DI PERMESSO DI RICERCA
"d...A.R-.AG"

Distribuzione:

Il Responsabile del Servizio

Dr. Giuseppe Errico



Cologno Monzese 22.5.1980

Rel. n°. 37/80

ELENCO ALLEGATI

All. 1 - Carta Indice scala 1: 5.000.000

All. 2 - Carta Indice scala 1: 500.000

All. 3 - Sezione geologica dimostrativa scala verticale
1: 20.000 - scala orizzontale 1: 50.000

All. 4 - Schema tettonico regionale.



GEOLOGIA GENERALE

L'area in istanza ricade nella parte centro-meridionale della Zona A in prossimità di numerosi ritrovamenti a gas metano accertati dall'AGIP.

Molti sono infatti i pozzi eseguiti da questa Società nelle aree limitrofe schematizzabili nel seguente modo:

			<u>P.F.</u>	<u>ESITO</u>	<u>ULTIMA FM.</u> <u>RAGGIUNTA</u>
AMANDA 1 bis	1978-1979	AGIP-INA-SIR-ELF	7305	Sterile	Permiano inf.
ALBERTINA	1978	AGIP-SIR-ELF	1800	Sterile	Miocene medio
ALEX	1969	AGIP-SHELL	3639	Sterile	Miocene sup.
ANDREA	1968	AGIP	2222	Sterile	Cretacico sup.
ANDREINA	1979	AGIP	1919	Miner. a gas	Cretacico sup.
ANNA	1968	AGIP	2657,50	Sterile	Giurassico sup.
ANNA MARIA	1979	AGIP-SOMIT	1924	Miner. a gas	Cretacico sup.
BARBARA 1	1971	AGIP-SHELL	1977	Miner. a gas	Cretacico inf.
BARBARA 2 bis	1972	AGIP-SHELL	1700	Miner. a gas	Cretacico inf.
BARBARA 3	1973	AGIP-SHELL	1565	Miner. a gas	Eocene medio
BARBARA NW 1	1971	AGIP-SHELL	1827,3	Man. di gas	Eocene medio
BARBARA NW 2	1979	AGIP-SHELL (sole risk)	1952	Miner. a gas	Eocene medio
ASTRA 1	1979	AGIP-SEAGULL	1923	Sterile	Cretacico inf.

L'intensa attività esplorativa unitamente all'interpretazione dei dati sismici nelle aree limitrofe, consente una ricostruzione



ne geologica generale che fa presumere un buon interesse per la serie plio-quaternaria, suscitato dai recenti successi ottenuti dall'AGIP in questa regione con i pozzi Barbara, Anna Maria e Andreina ed un discreto interesse per quella carbonatica pre-pliocenica.

In particolare l'area in oggetto ricade in prossimità della piattaforma istriana costituita nella successione pre-giurassica da dolomie nella parte sommitale ed al di sotto da una serie clastica con possibili intercalazioni di termini carbonatici.

Nel Giurassico e nel Cretacico, quest'area dovrebbe essere caratterizzata da una deposizione carbonatica di piattaforma ristretta poco profonda nelle zone più "alte", mentre ad Ovest, in corrispondenza della scarpata di questa piattaforma, da sedimentazione carbonatica di mare più profondo con possibili inserimenti di episodi di talus.

Durante il Cretacico sup., la subsidenza che aveva caratterizzato tale piattaforma, si arresta in conseguenza a fasi orogeneiche fino al Pliocene, eccezione fatta per limitate riprese di sedimentazione durante il Paleogene.

La serie pliocenica, trasgressiva sul substrato carbonatico, non dovrebbe essere molto potente e costituita per lo più da termini argillosi che passano poi a litotipi in gran parte sabbiosi nella parte basale e argillosi nuovamente nella parte sommitale del Quaternario, testimoniando la situazione di "soglia" in cui si è venuta a trovare questa regione alla fine del Pliocene superiore.



STRATIGRAFIA

In base alle considerazioni precedentemente fatte la presumibile stratigrafia dell'area potrebbe risultare così caratterizzata:

Plio-Quaternario : Argille prevalenti con intercalazioni di sabbie più o meno argillose, più frequenti soprattutto nella porzione inferiore del Quaternario.

Probabile unconformity

Miocene (presente solo nei settori a più continua subsidenza). : Marne talora argilloso-siltose nella parte alta passanti a marne calcaree nella parte più bassa.

Probabile unconformity

Paleogene : Calcari tipo Packstone/Grainstone nelle situazioni di paleo-alto sedimentario.
Calcari tipo Wackestone più o meno marnosi con possibili intercalazioni di Packstone/Grainstone depositatisi in ambiente di slope.

Cretacico e Giurassico : Calcari di piattaforma (RSP) tipo Mudstone-Wackestone con inserimenti di Packstone e Grainstone



ne, deposti in ambiente di slope
o di piattaforma più profonda.

Triassico superiore

: Dolomie e calcari più o meno do-
lomitizzati.

Mesozoico profondo

: Argille, siltstone e arenaria,
con probabili inserimenti di ter-
mini carbonatici.



TETTONICA

L'area in oggetto ricade in corrispondenza della "piattaforma carbonatica mesozoica istriana".

Questa dovrebbe presentare, oltre a blande pieghe interessate da erosione e lacune nella zona di culmine, una tettonica di tipo distensivo con la creazione di faglie di origine sin-sedimentaria, che vengono a separare un blocco strutturale dall'altro ad evoluzione sedimentologica differente.

Talora, le faglie dirette si sono accentuate e sono persistite fino al Pliocene e Quaternario.

La deposizione della serie plio-quaternaria tuttavia dovrebbe risultare interessata più che da fenomeni orogenici, dal modellamento ai motivi strutturali del substrato carbonatico.



CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE

Come risulta da quanto esposto nelle pagine precedenti, gli obiettivi minerari dell'area possono essere costituiti:

- ricerca di gas in livelli sabbiosi della serie pliocenica e quaternaria basale;
- ricerca di gas o olio in calcari organogeni o di talus nella serie paleogenica;
- ricerca di olio nei calcari di piattaforma poco profonda aperta, calcari recifali o di talus nella serie giurassico-cretacica;
- ricerca di olio nel complesso dolomitico triassico o liassico-triassico, se fornito di adeguata copertura.

R. Pasi
R. Pasi



CARTA INDICE

* Istanza permesso
d... A. R. - AG



SCALA 1 : 5'000'000
 0 40 80 120 160

Agip SpA
RENI

Mare Adriatico - Zona A

Allegato

Istanza permesso d...A.R-.AG

2

CARTA INDICE

Autore

Disegnatore

Data

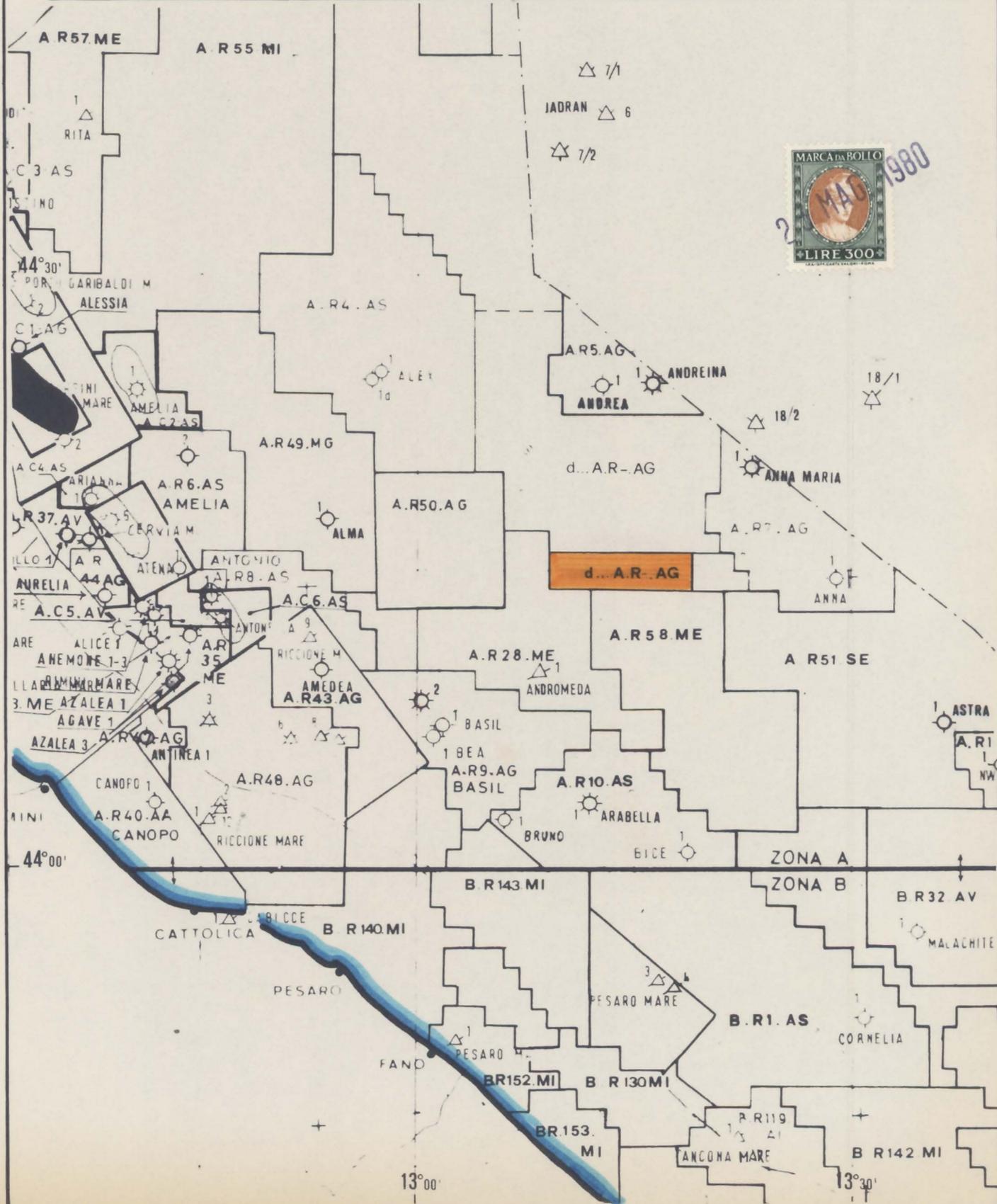
Maggio 1980

Scala

1:500 000

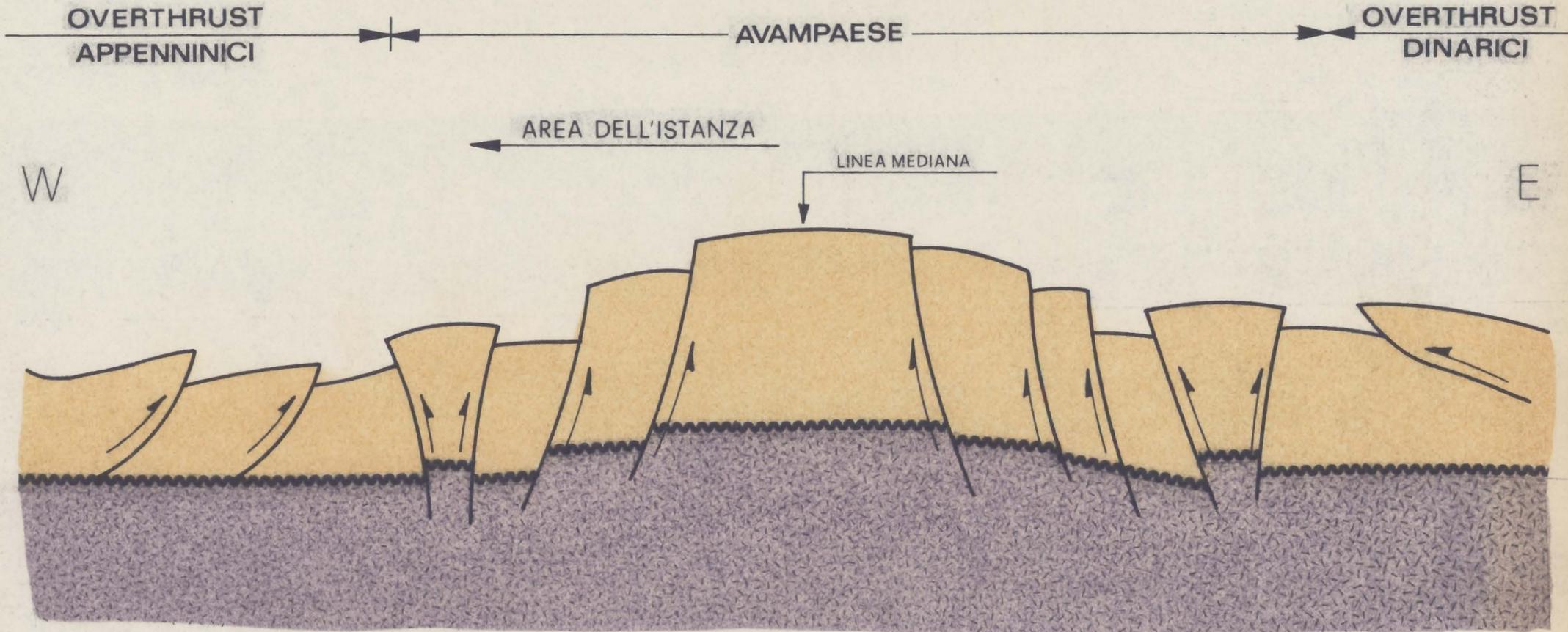
Disegno N

1202 / 1





SCHEMA GEOLOGICO REGIONALE



 Basamento
 Sedimenti